

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO**  
Via del Ghirlandaio,5 -59100 Prato -Tel 0574 591902  
Fax 0574 564075 e-mail [direzionedidattica2circolo@po-net.prato.it](mailto:direzionedidattica2circolo@po-net.prato.it)

**PROGETTO "SICURAMENTESCUOLA"**

**Anno Scolastico 2009/2010**

Il problema della sicurezza nella scuola, come prevenzione dei pericoli e gestione dell'emergenza, è un aspetto importante dell'educazione, come previsto dal Decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008.

Le scuole del nostro circolo, molto attente ai problemi inerenti l'educazione alla salute e la sicurezza - intesa nei suoi molteplici aspetti e trasversale a tutte le discipline - potrebbero essere guida di un percorso formativo rivolto ai propri alunni con finalità educative, più incisive, nel campo della prevenzione primaria dei rischi e dei pericoli che insistono nell'ambiente scolastico.

Il progetto si propone di attivare in ciascun alunno azioni corrette e consapevoli, assunzione di comportamenti responsabili nell'interazione con l'ambiente fisico e sociale della scuola, avvio allo sviluppo di competenze di valutazione del pericolo, necessari per partecipare in modo maggiormente costruttivo alla vita della comunità.

**Gruppo di Progetto**

**Referente:** Maida Boddi

**Commissione:**

Vannucci, Mazzuoli, Petracchi, Guarducci, Simoncini

**Risorse  
Umane**

Insegnanti e bambini delle scuole dell'infanzia del Circolo  
Insegnanti e bambini delle scuole primarie del Circolo  
Personale ATA  
Operatori della protezione civile  
Operatori dei vigili del fuoco  
Responsabile del servizio di prevenzione e di protezione

**Obiettivi Generali**

- Conoscere e interpretare situazioni di rischio nella vita di tutti i giorni nell'ambiente scolastico (aula, corridoio, bagno, mensa, giardino).
- Prendere coscienza dell'importanza della prevenzione in materia di sicurezza.
- Individuare i comportamenti che consentono di evitare rischi e pericoli.
- Sviluppare negli alunni lo spirito di collaborazione, di solidarietà e autocontrollo.
- Acquisire comportamenti corretti, sicuri, in caso di emergenza.

- Conoscere le istituzioni e le associazioni che operano nel settore.

### Metodologia

- Fruizione di materiali anche specialistici forniti dagli enti esterni.
- Fruizione dell'apporto di competenze specialistiche da parte degli esperti.
- Elaborazione del glossario sulla sicurezza ed il benessere.
- Individuazione delle parole chiave della sicurezza e di un alfabeto dell'evacuazione.
- Produzione di testi descrittivi, informativi e poetici sul tema.
- Rappresentazione attraverso il linguaggio grafico-pittorico-manipolativo di uno spot sulla sicurezza ed il benessere.
- Realizzazione di piantine in scala.
- Comprensione dell'importanza del rispetto delle regole.
- Correzione di comportamenti quotidiani che diventano pericolosi per la sicurezza.

### PROPOSTA

- assegnazione di un questionario da compilare ad opera degli alunni, finalizzato a rilevare la percezione del pericolo/rischio in relazione a:
  1. salute
  2. interazione con l'ambiente fisico e sociale

### QUESTIONARIO (esempio)

Il questionario è rivolto ad alunni della scuola primaria di classe IV e V.

Cosa significa per te la parola RISCHIO? (Colora la spiegazione che ritieni più vicina a ciò che pensi).

1. Rischio è una parola che indica qualcosa che mette paura

2. Rischio è una parola che indica qualcosa che comporta pericolo

3. Rischio è una parola che indica qualcosa di avventuroso

Colora con i colori del semaforo le caselle a fianco ai seguenti comportamenti, usando il <b>rosso</b> per comportamenti molto pericolosi, il <b>giallo</b> per quelli mediamente pericolosi e il <b>verde</b> per quei comportamenti poco pericolosi	
Correre per i corridoi	
Sporgersi da una finestra	
Spingere i compagni in fila	
Fare lo sgambetto a qualcuno	
Dare un pugno a un compagno	
Dare un calcio ad un compagno	

Lasciare i rubinetti aperti	
Aprire di scatto le porte	
Lanciare gli oggetti	
Salire con i piedi sul banco	
Distruggere gli arredi scolastici	
Dondolarsi sulla sedia	
Gesticolare con oggetti appuntiti	
Rincorrersi con righe e righelli	

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>
A conclusione del percorso verranno predisposte delle schede inerenti ai contenuti trasmessi. Le schede saranno utilizzate come strumento di verifica e valutazione. Sarà inoltre richiesto di esprimere il grado di soddisfazione per le attività svolte, per l'efficacia delle azioni messe in atto ed eventuali correttivi per interventi futuri.

<b>Realizzazione del progetto - Scansione temporale</b>
<b>Novembre:</b> consegna del questionario. Tabulazione dei dati.
<b>Ottobre-novembre-dicembre:</b> verifica delle vie di fuga relative alle classi e ai diversi ambiti scolastici, controllo segnaletiche, dei moduli di evacuazione e delle norme di comportamento nelle scuole. Analisi della pericolosità dei vari percorsi: scale, scivoli, porte antipanico, punti di raccordo.
<b>Fine gennaio:</b> attuazione del piano di evacuazione in tutte le scuole del Circolo ( I volta). Supervisione dell'ing. Ottanelli responsabile per la revisione dei rischi nelle scuole in collaborazione con i referenti della sicurezza.
<b>Febbraio-Marzo:</b> preparazione della "Giornata della sicurezza": ogni ordine di scuola, in base alla propria programmazione, sceglierà i percorsi da realizzare sull'argomento, riservando invece, l'approfondimento di alcune tematiche, alla collaborazione di esperti del settore.
<b>Maggio:</b> attuazione del piano di evacuazione in tutte le scuole del Circolo (II volta) Giornata dedicata alla Sicurezza con l'intervento di operatori esterni o enti preposti alla tutela delle sicurezza.

LA REFERENTE

**MAIDA BODDI**